

Scheda del documento

27 febbraio 1470, Bellinzona

Vendita / Instrumentum venditionis

lemo del fu Provonzio Rosselli di Preonzo e sua cognata Giovannina del fu Martigniache di Preonzo, vedova di Martino Rosselli, rispettivamente zio e madre e agenti in qualità di tutori di Provonzio, di età compresa tra i quattordici e i venticinque anni, e dei suoi fratelli lemo e Zanne, di età inferiore ai dodici anni, tutti e tre figli del detto fu Martino del fu Provonzio Rosselli, vendono a Martino del fu Giovanni Cistella di Preonzo, agente a nome di Giacomo del fu Zanne del Prevedo di Chironico e dei suoi figli Giovanni e Zane, per due terzi, come pure di Giovanni, Ambrogio e Giacomello, nipoti dello stesso Giacomo e figli del fu Giacomo, per il terzo restante, otto appezzamenti di terreno, di cui sette a selva e uno a selva e prato, situati nel territorio di Preonzo. I venditori dichiarano di aver ricevuto quale prezzo la somma di duecentodieci lire di terzoli, impiegata per saldare un debito contratto dal detto Martino Rosselli e da altri uomini di Preonzo con Stefano Magoria, abitante a Bellinzona.

Notaio rogatario: Iohannes Antonius de Cazanore olim f.q. ser Pagani.

Notaio sottoscrittore: Bernardinus de Cazanore p.i.a.n. et habitator Belinzone ac n. Lugani et Vallis f.q. ser Pagani, et n. laudatus, constitutus et approbatus per consilium generale comunis Birinzone super imbreiaturis nunc q. Iohannis Antonii de Cazanore olim fratris mey et olim f.q. suprascripti ser Pagani, videlicet ad explendum et in publicam formam redigendum omnes cartas et omnia instrumenta...

Notaio scrivente: Andreas f.c. ser Iohannoli de Muralto Locarni n.p.a.i.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Bellinzone 14

540 x 395 mm, righe 69. Piccoli fori, in particolare lungo le piegature verticali, dovuti a rosicatura, nonché estese scoloriture e abrasioni che compromettono in parte la lettura; il bordo destro della membrana è stato rifilato nella parte inferiore.

Edizione: MDT Riv., pp.1419-1424, nr. 660.